

SI UBRIACA E FA STRAGE DI PASSANTI, TRE MORTI E DUE FERITI

3 Gennaio 2013



DAILLON – Un gesto folle quello avvenuto in Svizzera. Un uomo ha aperto il fuoco uccidendo tre persone e ferendone altre due nella città svizzera di Daillon, nel canton Vallese, a pochi chilometri dal confine italiano.

Lo rende noto la polizia che ha arrestato il killer.

“Tre persone sono decedute sul colpo, mentre altre due sono state portate in ospedale”, spiega la polizia in un comunicato senza rivelare però l’identità dell’uomo, anche lui in ospedale.

Mercoledì sera, recita il comunicato ufficiale, “verso le 20.50, la centrale della polizia cantonale è stata messa in allerta per la presenza di un individuo che stava sparando sui passanti a Daillon”, vicino la città di Sion.

L’allarme parlava di “numeroso persone ferite che giacevano a terra”.

Le pattuglie della polizia del canton Vallese, accompagnate da forze speciali, “sono immediatamente intervenute sul posto e hanno neutralizzato il presunto autore” della sparatoria che ha minacciato gli agenti.

“C’è stato uno scontro a fuoco – ha raccontato all’Afp un portavoce della polizia cantonale, Jean-Marie Bornet – L’uomo è stato colpito e ferito e poi trasportato in ospedale”.

Nessuno tra gli agenti di polizia ha riportato lesioni. Secondo un sito internet (*20minutes.ch*), il killer, presumibilmente un residente della zona di circa 30 anni, avrebbe usato un fucile d’assalto e al momento della sparatoria era ubriaco.

Stando alle parole della proprietaria di un ristorante, contattata dal sito web, l’uomo avrebbe passato tutta la serata nel suo locale “bevendo molto”.